Codice A1614A
D.D. 21 ottobre 2026, n. 766
Tassa annuale sulle concessioni regionali per l'abilitazione alla ricerca e alla raccolta dei tartufi ai sensi dell'art. 10, comma 1 della l.r. 25 giugno 2008, n. 16 - Accertamento di euro 160,00 (Cod. versante 19825, Cap. 15835/2027).

ATTO DD 766/A1614A/2026 DEL 21/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1614A - Foreste

OGGETTO: Tassa annuale sulle concessioni regionali per l'abilitazione alla ricerca e alla raccolta dei tartufi ai sensi dell'art. 10, comma 1 della l.r. 25 giugno 2008, n. 16 – Accertamento di euro 160,00 (Cod. versante 19825, Cap. 15835/2027).

Premesso che:

- la legge 752/1985 "Normativa quadro in materia di raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo", all'articolo 17, autorizza le regioni ad istituire una tassa di concessione regionale annuale, ai sensi dell'art. 3 della legge 281/1970, per il rilascio dell'abilitazione di cui all'articolo 5 della legge stessa;
- la legge regionale 16/2008 "Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale" all'articolo 10, istituisce la tassa annuale sulle concessioni regionali per l'abilitazione alla ricerca e alla raccolta dei tartufi, demandando alla Giunta regionale di stabilire l'importo della stessa;
- l'art. 15 dell'allegato alla D.G.R. n. 5–13189 dell'8 febbraio 2010, come da ultimo modificata con D.G.R. n. 13-225 del 4 ottobre 2024, stabilisce che l'importo della tassa annuale sulle concessioni regionali per l'abilitazione alla ricerca e alla raccolta dei tartufi, di cui al numero d'ordine 27 della tariffa allegata al decreto legislativo 22 giugno 1991, n. 230, e successive modificazioni e integrazioni, e all'articolo 1 della legge regionale 6 marzo 1980, n. 13, e successive modificazioni e integrazioni, è rideterminato in euro 160,00, con decorrenza dal 1° gennaio 2025.

Considerato che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla pubblica amministrazione – a qualunque titolo - attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto;

verificata la necessità di gestire il recupero di tali proventi attraverso l'invio ad ogni soggetto debitore di un avviso di pagamento contenente un codice IUV (=Identificativo univoco di versamento), che deve essere utilizzato al momento della transazione per consentire la riconciliazione automatizzata del versamento;

verificata l’impossibilità di quantificare la somma complessiva dovuta dai soggetti debitori nell’anno 2027;

dato atto della conseguente necessità di assumere un accertamento di massima di euro 160,00, corrispondente all’importo della tassa annuale sulle concessioni regionali per l'abilitazione alla ricerca e alla raccolta dei tartufi stabilito, ai sensi dell’articolo 10 comma 4 della l.r. n. 16/2008, con D.G.R. n. 5 – 13189 dell’8 febbraio 2010, come da ultimo modificata con D.G.R. n. 13-225 del 4 ottobre 2024, che ogni titolare di tesserino di idoneità alla cerca del tartufo deve versare prima di poter esercitare l’attività di raccolta dei tartufi, sul capitolo 15835 del bilancio gestionale 2026-2028 annualità 2027, con codice versante n. 19825 “Tassa raccolta tartufi”, di cui all’Anagrafica debitori della Regione Piemonte;

dato atto che l’accertamento assunto con il presente provvedimento verrà abbinato alle voci di entrata “*Tassa di concessione regionale per rilascio tesserino raccolta tartufi*” e “*Tassa di concessione regionale per raccolta tartufi - annuale*” ai sensi dell’art. 10 della l.r. n. 16/2008, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti, e sarà alimentato giornalmente ed automaticamente dai successivi versamenti eseguiti dai soggetti debitori;

dato atto che l’accertamento richiesto non è già stato assunto con precedenti atti amministrativi;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l'articolo 17 della legge legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA." e s.m.i.;
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- il Regolamento 16 luglio 2021 n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, commi 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028).

Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";

- la legge regionale 3 agosto 2026, n. 16 "Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2025";
- la legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n. 11-2973 del 7 agosto 2026 «Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie"»;
- la DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";

determina

di assumere un accertamento di massima di euro 160,00, corrispondente alla somma dovuta a titolo di tassa annuale sulle concessioni regionali per l'abilitazione alla ricerca e alla raccolta dei tartufi ai sensi della D.G.R. n. 5-13189 dell'8 febbraio 2010, come da ultimo modificata con D.G.R. n. 13-225 del 4 ottobre 2024, con codice versante n. 19825, sul capitolo 15835 del bilancio gestionale 2026-2028 annualità 2027, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)
Firmato digitalmente da Enrico Gallo